



MOZIONE

Servizi dell'infanzia e ripartizione fondi MIUR-Regione Piemonte

Assodato che il Miur con il decreto n.65 del 2017 riconosce la fascia 0-3 come sistema pedagogico e unisce il sistema 0-6, facendo nascere delle linee guida pedagogiche per questo nuovo sistema, mettendo al centro i diritti dei bambini e delle bambine, puntando a valorizzare questo tipo di servizio sia pubblico che privato.

Premesso che si ritiene il nido comunale una risorsa importante ed irrinunciabile per Pinerolo, ma che si riscontrano due problemi:

- 1. non è sufficiente per soddisfare la domanda della Cittadinanza, sia per le disponibilità di numero di posti, sia per gli orari;
- 2. ha costi di gestione elevati che portano ad uno sbilanciamento tra entrate ed uscite.

Assodato che il M.I.U.R. e la Regione Piemonte, annualmente stanziano per ogni Comune che fa rischiesta, un contributo pari a 1.121,11 euro (dato 2022) per ogni bambino che frequenta il nido (per ogni servizio d'infanzia in base al numero dei bambini previsti nell'autorizzazione al funzionamento) con l'obiettivo di di supportare i bilanci famigliari e quindi di non far aumentare le rette.

Preso atto che, l'Amministrazione Comunale di Pinerolo, per risanare parzialmente il passivo del nido comunale, ha optato per il taglio ai nidi privati dei contributi pubblici erogati dalMiur e dalla Regione, creando una significativa disparità di "sperequazione sociale" tra servizio pubblico e servizio privato, non adempiendo, tra l'altro, allo spirito del Dlgs65/2017 che nelle intenzioni, attraverso il contributo pro bambino, si propone di ridurre i costi delle rette a carico delle famiglie a prescindere dal fatto che la frequenza sia presso un nido comunale o privato.

SI CHIEDE

Al Sindaco e alla Giunta del Comune di Pinerolo di:

- rivedere la decisione relativa al taglio dei fondi M.I.U.R. da destinare ai privati;
- di rendere pubblica ed in dettaglio la destinazione d'uso di questi fondi per il nido comunale dando evidenza di quanto l'utilizzo totale del contributo di MIUR e Regione abbia inciso sulla riduzione delle rette a carico delle famiglie pinerolesi

2023

/60

DI PINEROLO

COMUNE Città di



che hanno optato per il servizio pubblico;

L'ALTERNATIVA impegnarsi, in osservanza dei criteri disposti dalla Regione Piemonte, a CIVICA ripartire i fondi pubblici del Piano di azione per il raggiungimento di tutti i servizi educativi presenti nel Comune di Pinerolo, allo scopo di favorire l'accesso libero ai servizi educativi, ad integrazione e completamento dell'offerta comunale, per famiglie pinerolesi.

Tutto ciò per supportare economicamente tutte le famiglie ed aiutare i genitori a risolvere il problema di conciliare l'orario di lavoro con la cura e custodia dei figli, nonché per contenere la lista di attesa.

I Consiglieri del Gruppo Pinerolo Bellissima

Maria Rita CAVALLO

Jevus Rupo Co vollo Giuseppino BERTI/

Si utira la monione : Cono Relovello